

N. 14/2021 - SENTENZA

N. 23/2021 - PREFALLIMENTARE  
N. 278/2021 - CRONOLOGICO  
N. 24/2021 - REPERTORIO  
N. 15/2021 - R. G. FALL.  
N. 783/2021 - SIAMM X E. V.



TRIBUNALE DI CASTROVILLARI  
UFFICIO FALLIMENTI

RG 23/2021 PREF.

Il Tribunale di Castrovillari- ufficio fallimenti in composizione collegiale, riunito in camera di consiglio nelle persone dei seguenti magistrati:

dott. Vincenzo Di Pedè

dott. Alessandro Paone

dott.ssa Giuliana Gaudiano

ha pronunciato la seguente

Presidente

Giudice

Giudice rel.

SENTENZA

Dichiarativa di fallimento della Società CAPITAL SRL, con sede legale in Terranova da Sibari (CS) via Magna Grecia n. 1 cap 87010 PI 02987600786 esercente l'attività di commercio al dettaglio di abbigliamento uomo, donna e articoli sportivi

FATTO E DIRITTO

Il Tribunale di Castrovillari, in data 14/2/2021, dal Consiglio del

OMISSIS

Firmato Da: GAUDIANO GIULIANA Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 220e  
Firmato Da: DI PEDE VINCENZO Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 12eeefac13f047208fa71362b8938e35e



OMISSIS

una condizione di vera e propria insolvenza.

PQM

- DICHIARA il fallimento a rito ordinario della società CAPITAL SRL
- DELEGA per la procedura il G.D. Dott.ssa Giuliana Gaudiano;
- NOMINA Curatore la dott.ssa Stamati Sara, via Crati n 81, Rende
- ORDINA al legale rappresentante della società fallita, ove non vi abbia già provveduto, il deposito dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori, entro tre giorni, se non ancora eseguito;
- FISSA l'udienza del 6/10/2021 ore 9.30 per l'adunanza dei creditori per l'esame dello stato passivo da tenersi avanti al suddetto Giudice Delegato;



- AVVISA il fallito/legale rappresentante della fallita che può chiedere di essere sentito ai sensi dell'art. 95 L.F. e che può intervenire nella predetta udienza, per essere del pari sentito sulle domande di ammissione al passivo;
- ASSEGNA ai creditori ed ai terzi che vantano diritti reali o personali sulle cose in possesso del fallito il termine perentorio di giorni 30 prima dell'adunanza di cui al capo precedente (con applicazione della sospensione dei termini durante il periodo feriale) per la presentazione delle domande di insinuazione, mediante trasmissione delle domande medesime, unitamente ai relativi documenti, all'indirizzo di posta elettronica del curatore da un indirizzo di posta elettronica certificata (vanno depositati in cancelleria in originale cartaceo esclusivamente i titoli di credito);
- ORDINA al curatore di procedere immediatamente - utilizzando i più opportuni strumenti, anche fotografici - alla ricognizione informale dei beni esistenti nei locali di pertinenza del fallito (sede principale, eventuali sedi secondarie ovvero locali e spazi a qualunque titolo utilizzati), anche senza la presenza del cancelliere e dello stimatore, depositando il verbale di ricognizione sommaria nei successivi dieci giorni;
- ORDINA al curatore, ai sensi dell'art. 87 L.F., di iniziare successivamente e con sollecitudine il procedimento di inventariazione dei predetti beni, omettendo l'apposizione dei sigilli, salvo che sussistano ragioni concrete che la rendono necessaria, utile o comunque opportuna, tenuto conto della natura e dello stato dei beni e sempre che, in caso di esercizio provvisorio, ciò non sia di ostacolo al regolare svolgimento dell'attività d'impresa; in tale caso dispone che si proceda a norma degli artt. 752 e ss. c.p.c. e 84 L.F. autorizzando sin d'ora il curatore a richiedere l'ausilio della forza pubblica; per i beni e le cose sulle quali non è possibile apporre i sigilli, dispone che si proceda ai sensi dell'art. 758 c.p.c.;
- MANDA ALLA CANCELLERIA perché provveda entro il giorno successivo al deposito, alla notificazione del testo integrale della presente sentenza al fallito ed al PM, alla comunicazione per estratto al curatore e al creditore istante, alla trasmissione per estratto, anche per via telematica, al competente ufficio del registro delle imprese per l'annotazione di cui all'art.17 L.F.;
- INVITA il curatore fallimentare entro dieci giorni dalla sua nomina, quest'ultima da intendersi coincidente con il giorno di pubblicazione della presente sentenza, a comunicare al registro delle imprese l'indirizzo di posta elettronica certificata del fallimento al quale dovranno essere trasmesse le domande da parte dei creditori e dei terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso della fallita, autorizzandolo sin d'ora alla apertura della casella di posta elettronica certificata;
- ORDINA ai sensi dell'art. 17 LF, che la presente sentenza sia notificata in copia integrale al debitore fallito ai sensi dell'art. 137 c.p.c. e comunicata per estratto ai sensi dell'art. 136 c.p.c. al curatore, al creditore istante ed al Pubblico Ministero,
- DISPONE la trasmissione per estratto all'ufficio del registro delle imprese ove l'imprenditore ha sede legale e, se difforme da quella effettiva, anche all'Ufficio del Registro delle imprese della sede effettiva per l'annotazione, e per l'annotazione in ogni altra posizione in cui la persona fisica sia imprenditore individuale o socio illimitatamente responsabile.
- AUTORIZZA la prenotazione a debito della registrazione della presente sentenza ai sensi dell'art. 146 DPR n. 115 del 2002;



La presente sentenza produce i suoi effetti dalla data del deposito nella cancelleria e nei riguardi dei terzi dalla data di iscrizione nel registro delle imprese.

Così deciso in Castrovillari, nella Camera di Consiglio del 10/6/2021

Il Giudice est.

*Giuliana Gaudiano*

Il presidente

*Vincenzo Di Pedè*

